

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
Ministero dell'Istruzione e del Merito



## LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale  
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate

SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. meccan. NAPS930006 C.F. 92007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

u.it - [naps930006@istruzione.it](mailto:naps930006@istruzione.it) - pec: [naps930006@pec.istruzione.it](mailto:naps930006@pec.istruzione.it)

LICEO STATALE  
"PITAGORA - B. CROCE"  
TORRE ANNUNZIATA (NA)  
Prot. 0005504 del 15/05/2024  
IV (Uscita)

## Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



### 5C Indirizzo scientifico

a.s. 2023/2024

Il Docente Coordinatore

Prof. Rosa Sovali

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



**1. Indice**

<b>1. Indice .....</b>	<b>2</b>
<b>2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)3</b>	<b>3</b>
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali .....	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico.....	6
<b>4. Il Consiglio di classe.....</b>	<b>6</b>
4.1 Continuità didattica nel triennio.....	7
<b>5. Profilo della classe .....</b>	<b>7</b>
5.1 Evoluzione della classe nel triennio .....	8
5.2 Attività di recupero e potenziamento .....	8
<b>6. Attività, percorsi e progetti.....</b>	<b>8</b>
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica .....	8
6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) .....	11
6.3 Modulo Orientativo.....	12
7.1 Ulteriori attività, percorsi e progetti.....	14
<b>8. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari .....</b>	<b>15</b>
<b>9. Metodologie, strumenti e valutazione .....</b>	<b>15</b>
9.1 Metodologie didattiche.....	15
9.2 Strumenti e ambienti di apprendimento .....	16
9.3 Verifica e valutazione.....	16
9.4 Criteri e Tipologia di valutazione .....	16
9.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate .....	17
<b>10. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico .....</b>	<b>17</b>
<b>11. Criteri di attribuzione del voto di condotta .....</b>	<b>19</b>
<b>12. Firme dei docenti del Consiglio di classe .....</b>	<b>20</b>
<b>13. Allegati al documento del Consiglio di classe .....</b>	<b>21</b>



## **2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto**

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

## **3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree *metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*.

### **3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

#### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze

a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### 3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico

Il liceo scientifico offre un percorso in cui acquisire competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, soprattutto le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l'informatica e le loro applicazioni. Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Anche attraverso la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio, acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche. Tale indirizzo è adatto a quegli alunni che vogliono intraprendere un percorso di conoscenza che coniughi tradizione umanistica e saperi scientifici per acquisire un'ottima base culturale che faciliti l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico, e contemporaneamente riescono a cogliere la visione storica dell'evoluzione scientifica - tecnologica.

I risultati di apprendimento di tale percorso possono essere sintetizzati nei seguenti:

- utilizzare dettagliatamente i linguaggi e i metodi di indagine tipici delle scienze sperimentali;
- mettere in relazione i procedimenti e le conquiste della scienza con la riflessione filosofica e lo sviluppo del pensiero attraverso la storia;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche al fine di risolvere problemi;
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Disciplina	Docente
RELIGIONE	COZZOLINO CIRO
ITALIANO E LATINO	IMPROTA FILOMENA
INGLESE	INGENITO LUCIA
MATEMATICA E FISICA	SOVALI ROSA



<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	FAVICCHIO MARIO
<b>SCIENZE</b>	GIORDANO MARIAROSARIA
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	MONACO VINCENZO
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	PASSEGIA PASQUALE

#### 4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
<b>RELIGIONE</b>	X	X	X
<b>ITALIANO E LATINO</b>	X	X	X
<b>INGLESE</b>	X	X	X
<b>MATEMATICA</b>	X	X	X
<b>FISICA</b>		X	X
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	X	X	X
<b>SCIENZE</b>	X	X	X
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>		X	X
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	X	X	X

## 5. Profilo della classe

La classe è formata da 29 alunni, tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta e provenienti da questo liceo, ad eccezione dell'alunna Severino che si è inserita nel gruppo classe durante l'anno scolastico 2021/22 provenendo del liceo Caccioppoli di Scafati.

Un discreto numero di alunni è apparso fin dall'inizio del suo percorso seriamente motivato allo studio, alla lettura, all'approfondimento di problematiche culturali. Questi allievi, assidui nella frequenza, impegnati con vivo senso di responsabilità, sempre pronti ad accogliere suggerimenti e sollecitazioni, hanno raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti sia nelle discipline dell'area umanistica che in quelle dell'area scientifica e appaiono capaci di riflessione e di rielaborazione personale. Un altro piccolo gruppo, pur incontrando nel corso del triennio qualche difficoltà di metodo, si è impegnato e progressivamente inserito nel dialogo educativo, pervenendo ad una adeguata maturazione culturale.

Si può tuttavia affermare che ognuno degli allievi ha reso in maniera proporzionata alle proprie condizioni di partenza, alle proprie capacità di apprendimento e di assimilazione e al proprio impegno, acquisendo generalmente quelle competenze e quegli strumenti necessari ad affrontare la prova d'esame.

Inoltre l'esperienza liceale, vissuta come autentica opportunità di formazione, ha consentito la maturazione dal punto di vista relazionale ed emotivo: la maggioranza del gruppo classe risulta



responsabile, attenta, interessata e collaborativa ed è in grado di individuare relazioni ed effettuare confronti, mostrando capacità di astrazione più articolate e complesse; alcuni alunni, anche se continuamente spronati allo studio e alla partecipazione, non sempre si sono mostrati pronti e preparati al momento delle verifiche, soprattutto in alcune discipline di indirizzo. In conclusione quasi tutti gli studenti posseggono un metodo di studio e di approccio alle varie discipline ormai autonomo e consolidato.

### 5.1 Evoluzione della classe nel triennio

	Totale alunni	Alunni alla classe successiva
3° Anno	29	29
4° Anno	29	29
5° Anno	29	29

### 5.2 Attività di recupero e potenziamento

Nell'intento di ridurre le differenze registrate nelle condizioni di partenza, i docenti hanno incoraggiato quelli che mostravano qualche carenza a ritrovare fiducia in sé stessi, impiegando anche metodologie di studio individualizzato. Si precisa che tali attività di recupero si sono svolte in itinere, così come stabilito dalla programmazione generale del Collegio Docenti e del PTOF.

## 6. Attività, percorsi e progetti

### 6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Come deliberato dal Collegio dei Docenti, l'insegnamento dell'educazione civica nell'a.s.2023/24 è stato svolto in 33 ore per tutte le classi in una unica U.D.A, coinvolgendo tutte le discipline.

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO Ed.civica

**Nucleo tematico: Riconoscere la bellezza e riscoprirsi umani: percorsi didattici per educare all'armonia, al rispetto dell'altro, alla tutela dei diritti**

**I Quadrimestre:** La ricerca del bello: le varie forme di bellezza

**II Quadrimestre:** Riscoprirsi umani: i valori etici e civili della bellezza

**Competenze:**

- Saper esprimere le proprie emozioni e comprendere quelle degli altri
- Comprendere il rapporto tra situazione ed emozione
- Saper gestire le emozioni dinanzi al bello/brutto

**Competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018):**

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Periodo di realizzazione	ore	verifica
Matematica	La bellezza in geometria	Riscoprire nella natura alcune caratteristiche delle figure geometriche	secondo quadrimestre	4	ricerche di gruppo
Scienze	Il biorisanamento	Essere consapevoli del rispetto della vita del singolo e della comunità	primo quadrimestre	2	ricerche di gruppo
Italiano	Edmund Burke “ Il bello e il sublime”  Friedrich Schlegel “Il sentimento come essenza spirituale”  Leopardi “Lettera al padre”  Leopardi “La rimembranza e l’infinito, parole poetiche”	Saper cogliere la differenza fra la bellezza oggettiva e la bellezza soggettiva  Cogliere attraverso la lettura, l’analisi e l’interpretazione dei testi letterari, il mondo dei sentimenti, delle emozioni e degli affetti	primo quadrimestre	6	Schede di analisi sui testi proposti
Latino	Seneca politico: giovare agli altri.  Stoicismo  e cosmopolitismo  Traduzione de “Il sommo bene” (Epistulae ad Lucilium 74,10-13)	Essere consapevoli del valore storico-culturale dei classici nell’interpretare la complessità del presente	primo quadrimestre	4	Analisi dei testi proposti



LICEO STATALE  
"Pitagora - B. Croce"



Inglese	The contemplation of beauty in Keats's poetry.  Textual analysis of the poem "Ode on a Grecian Urn"	Riflettere attraverso il testo letterario sull'idea di bellezza.	primo quadrimestre	4	Analisi testuale della poesia proposta
Filosofia	La riscoperta dell'anima e dello spirito tra bello e sublime. Alla ricerca di un'armonia perduta. Il codice dell'anima tra alchimia e natura.	Riappropriarsi della consapevolezza di Esseri-Umani.	I Quadrimestre	2	
Storia	L'arte come espressione del vero e del bello nella storia universale.	Acquisire abilità creative per uscire dal buio delle caverne e accogliere la luce dell'esistenza.	I Quadrimestre	2	
Scienze motorie	Estetica e funzionalità del gesto sportivo. Unità tra mente e corpo nella pratica sportiva.	Riconoscere l'interazione tra mente e corpo ai fini di gesti e movimenti motori di tipo elettivo.	I Quadrimestre	3	
Storia dell'arte	Conoscere l'armonia attraverso l'arte  L'armonia della sezione aurea  Come cambia il concetto di bello nelle varie epoche artistiche	Saper comprendere la relazione tra arte e modularità geometrico-matematica  Saper individuare le differenze del concetto di "Bello" nella storia	I - II Quadrimestre	3	Dibattito in classe
Religione	La ricerca del bello nelle relazioni umane	Riconoscere il contributo del pensiero cristiano nel rapporto tra bellezza ed etica	I-II quadrimestre	3	Dibattito in classe

## 6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
1) Osservatore Forense	Camera Penale (Sezione di Torre Annunziata)	1) Principi di diritto e procedure penali. Le parti del processo penale. Simulazione di un processo penale presso il Tribunale di Torre Annunziata. Completamento del percorso con visita guidata presso la Sala operativa della Questura di Napoli e Polizia Scientifica	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.
2) Corso di Ordinamento giuridico	Liceo Pitagora-B. Croce	2) Le norme sociali e le norme giuridiche. I fondamenti dello stato, la tripartizione dei poteri; dallo Statuto Albertino alla Costituzione dei nostri giorni.	Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
3) “Una chat con Giancarlo” sulla deontologia della	Liceo Pitagora-B.Croce		Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in



<p>professione giornalistica. Percorso guidato dal giornalista Giovanni Taranto.</p>		<p>3) L'impegno di Giancarlo come giornalista nel sociale. Riflessioni sulle difficoltà della professione giornalistica. Il giornalismo oggi e l'informazione in rete. Momento conclusivo del percorso con la presenza di esperti del settore in Aula Magna.</p>	<p>un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p>
<p>4) Progetto Orientamento/ PCTO "Orizzonti"</p>	<p>UNINA</p>	<p>4) Approfondimento sull'esperienza universitaria: come affrontare gli esami e le nuove esperienze dopo il diploma. Dimostrazione dell'applicazione pratica delle nozioni imparate a scuola, come l'utilizzo della matematica in campo medico.</p>	<p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

### 6.3 Modulo Orientativo

Il C.d.C. ha predisposto, in collaborazione col tutor Indire assegnato alla classe, il seguente curriculum orientativo per l'anno scolastico 2023/24:

<b>NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE</b>					
Obiettivi orientativi		AZIONI			
<b>Abilità/ competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Pratiche corrispondenti</b>	<b>Chi le gestisce</b>	<b>Prodotto finale/ capolavoro possibile</b>	<b>Discipline coinvolte/ numero di ore utilizzate</b>
<p>Conoscere i propri limiti e le proprie attitudini</p> <p>Essere in grado di immaginare il futuro</p>	<p>Conoscenze disciplinari</p> <p>Conoscere i vari corsi di laurea universitarie</p>	<p>Olimpiadi disciplinari</p> <p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari- Un. Federico II</p>	<p>Docenti curricolari</p> <p>Orientatori di primo livello</p>	<p>Report dell'esperienza fatta</p>	<p>Alcune discipline coinvolte nelle gare</p>
<p>Lavorare sullo spirito critico e le capacità comunicative ed imprenditoriali</p>	<p>Conoscere il collegamento tra il percorso scolastico e determinate aree professionali</p> <p>Conoscere gli strumenti di ricerca di lavoro</p>	<p>Seminari di orientamento universitario, di informazione e formazione</p> <p>Preparazione di CV, di profilo LinkedIn, di messaggio di accompagnamento</p>	<p>Docente orientatore.</p> <p>Università,</p> <p>Professionisti</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Report dell'esperienza fatta</p> <p>Creazione di curriculum vitae</p>	<p>Tutte le discipline almeno 1 o 2 ore a quadrimestre</p>

Lavorare su se stessi e sulla motivazione	<p>Compilazione e-portfolio</p> <p>Individuare le proprie Caratteristiche personali rilevanti per le scelte professionali</p>	<p>Accesso alla piattaforma</p> <p>Questionari di autoanalisi</p> <p>Partecipazione ai corsi di: Digital Medicine-Cup (Gruppi di allievi interessati)</p>	<p>Tutor orientatore</p> <p>Esperti</p>	Prodotto di realtà affine alle attitudini degli alunni	
Conoscere il territorio	Conoscere le opportunità lavorative del territorio	Visite guidate sul territorio	Consiglio di classe		

Al termine dell’anno scolastico ciascun alunno ha caricato sulla piattaforma dell’E-Portfolio il proprio elaborato

#### 6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Durante tutto il triennio, gli alunni sono stati coinvolti in numerose attività promosse dalla scuola nell’ambito della Progettazione d’Istituto quali conferenze a tema, incontri con esperti, spettacoli cinematografici e teatrali; alcune di esse sono state considerate valutabili come ore di PCTO dando la possibilità agli alunni di raggiungere le 90 ore previste per il triennio. Durante l’anno scolastico 2023/2024 le attività in cui sono stati coinvolti sono le seguenti:

- Progetto “OrientiAMO il Futuro”
- "Giornata Nazionale dell'Orientamento Universitario: Illuminare il Futuro" in diretta live streaming dall'Aula Magna dell'Università La Sapienza di Roma.
- Webinar "DAL “BULLISMO” AL “CYBERBULLISMO”": PER UN USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE - con Ilaria Valoti e Adriana Prato.
- Webinar della Federico II su Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio. Analisi e tutela.
- "Orientamenti-#Progettiamoci il futuro" in occasione della Giornata Internazionale della Donna.
- Incontro con l’autore: Titti Marrone, “Meglio non sapere. Tre bambini nella Shoah”.
- attività di orientamento autonomo presso le varie facoltà universitarie;



- viaggio di istruzione a Venezia (28 alunni)
- partecipazione a rappresentazione teatrale in lingua inglese
- olimpiadi di matematica (4 alunni), di fisica (4 alunni)
- corso per la certificazione EIPASS (3 alunni)
- Premio Caccioppoli (2 alunni)

**7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari**

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- La forza dei legami
- Il tempo e la memoria
- Metamorfosi e trasformazioni
- Infinitamente grande e infinitamente piccolo
- Natura, paesaggio e identità
- Riconoscere la bellezza e riscoprirsi umani

**8. Metodologie, strumenti e valutazione**

**8.1 Metodologie didattiche**

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

<b>Metodologie didattiche</b>					
Lezione frontale	x	Lezione dialogata	x	Lezione con esperti	x
Lezione pratica		Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	
Cooperative learning	x	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	x	Discussione e dibattito guidati o debate	x
Esercitazioni guidate e autonome	x	Correzione collettiva dei compiti		Attività di ricerca individuale o di gruppo	x

Peer tutoring	x	Flipped classroom		Lezione multimediale	x
---------------	---	-------------------	--	----------------------	---

## 8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	x	Biblioteca	
Testi di approfondimento	x	Laboratori	
Appunti prodotti dal docente / dispense	x	Strutture sportive	x
Giornali e riviste		Piattaforme digitali	x
Dizionari	x	Stages formativi	
Sussidi multimediali	x	Partecipazione a conferenze	x
Pc, Lim	x	Visite guidate	x
Internet	x	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

## 8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale</li> <li>● Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso</li> <li>● Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze</li> </ul>	Inizio anno
Formativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati</li> </ul>	In itinere
Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati</li> <li>● Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze</li> </ul>	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

## 8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare



Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	x	Risoluzione di casi	
Interrogazioni	x	Questionari e Relazioni	x
Interventi spontanei	x	Prova pratica	
Prove aperte di produzione	x	Produzione di materiale grafico	x
Prove strutturate e semistrutturate	x	Realizzazione di prodotti multimediali	x
Risoluzione di esercizi/problemi	x	Presentazione di progetti	x

### 8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

E' stata svolta il giorno 7 Maggio la simulazione della seconda prova di Esame utilizzando la proposta di matematica pubblicata dalla Zanichelli; per la valutazione si è utilizzata la griglia adottata dal Dipartimento ed allegata al documento.

## 9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il C.d.c. assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

**Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.**

**Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.**

**Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.**



Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

**In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.**

### **Criteria di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti**

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti a condizione che essa sia uguale o superiore allo 0,50. Nel caso in cui la media sia minore dello 0,50, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce il punteggio aggiuntivo dei seguenti indicatori:

1. comportamento ineccepibile nei confronti dei compagni e dei docenti: al voto di condotta uguale a 9 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al voto di condotta uguale a 10 corrisponde l'aggiunta dello 0,20;
2. assiduità della frequenza e precisamente: al numero di assenze tra 15 e 30 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al numero di assenze tra 12 e 15 l'aggiunta dello 0,20; al numero di assenze uguale o minore a 11 l'aggiunta dello 0,30; nessuna aggiunta per assenze superiori a 30, tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione;
3. frequenza ai PCTO superiore all'80% e partecipazione positiva (a giudizio del coordinatore dell'attività, secondo indicatori della griglia di valutazione per la verifica conclusiva), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
4. partecipazione positiva alle attività orientative-formative (a giudizio dei docenti del C.d.c. e del tutor Indire, originalità nel prodotto finale), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
5. partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste (la partecipazione a gare disciplinari, ad eccezione dei *certamina* delle lingue classiche, verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto);
6. Premi e riconoscimenti individuali per la partecipazione ad attività proposte da enti esterni qualificati (università, istituzioni statali o di riconosciuta rilevanza nazionale/internazionale) inerenti le discipline di indirizzo e/o relative alle competenze di base.

### **Alunni delle classi terze, quarte, quinte (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62)**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
----------------	---------------------------	--------------------------	-------------------------

+=====+	+=====+	+=====+	+=====+
M < 6	-	-	7-8
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
M = 6	7-8	8-9	9-10
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15
=====	=====	=====	=====

**M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.**

**Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".**

**10. Criteri di attribuzione del voto di condotta**

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

**Articolo 4**

*Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente*

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:



- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

#### 11. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 02/05/2024

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	Cozzolino Ciro	
ITALIANO E LATINO	Improta Filomena	
INGLESE	Ingenito Lucia	
STORIA E FILOSOFIA	Favicchio Mario	
MATEMATICA E FISICA	Sovali Rosa	
SCIENZE	Giordano Mariarosaria	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Monaco Vincenzo	
SCIENZE MOTORIE	Passeggia Pasquale	



## 12. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta